

Corropoli, per la Giornata della Memoria in scena uno spettacolo teatrale su Anna Frank

In occasione delle celebrazioni della Giornata della Memoria, l'Istituto Comprensivo Corropoli-Colonnella-Controguerra diretto da **Stefania Nardini** ha organizzato presso il Cineteatro comunale di Corropoli (Te) lo spettacolo teatrale "Io Anna Frank", a cura della SOUND POWER Service di Antonio Colomba per la regia di Francesco Lambri.

La rappresentazione si è tenuta lo scorso 24 gennaio e ha coinvolto gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria e gli studenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado dei tre plessi di Corropoli, Colonnella e Controguerra.

Grazie a diverse voci narranti e a suggestivi effetti dal punto di vista visivo e sonoro, tutti i bambini, ragazze e docenti presenti hanno potuto immedesimarsi in una realtà simile a quella che per lunghi mesi ha affrontato quotidianamente la famiglia Frank, nei suoi aspetti più tristi e claustrofobici, ma anche quotidiani e bizzarri, divenuti 'normali' nel clima disperato e grottesco di quegli anni.

Il mondo interiore di Anna Frank ha così preso vita grazie a coloro che l'hanno ascoltata e hanno potuto conoscere più direttamente la storia dell'celebre ragazzina tedesca di origine ebraica costretta nel 1942 ad entrare in clandestinità insieme alla famiglia per sfuggire ai campi di sterminio nazisti e poi morta a Bergen Belsen, nel marzo del 1945, insieme alla sorella Margot.

Portare in scena la Shoah davanti ad un pubblico così giovane è indubbiamente un compito complesso e difficoltoso, che gli attori hanno svolto con estrema sensibilità, riuscendo a trasmettere tutta la tristezza, le paure, ma soprattutto le speranze della piccola Anna, di cui resta il celebre "Diario", inserito dall'Unesco nel Registro della Memoria del Mondo per raccogliere e proteggere dall'oblio quei documenti di interesse universale che fanno parte della memoria del mondo, riflettendo le diversità di popoli e culture.

"Siamo felici di aver ospitato presso il nostro Istituto questo spettacolo sulla Memoria" - ha affermato la Dirigente scolastica Stefania Nardini - appositamente ideato e prodotto per le scuole per ricordare una giovane vita spezzata negli anni della persecuzione nazista attraverso un linguaggio espressivo multidisciplinare, dal forte valore pedagogico e didattico, quale è quello del teatro. La vita di Anna Frank racchiude altre vite, quelle di chi in quegli anni è stato privato di ogni diritto ed esposto ad ogni genere di offesa, ed è importante che i bambini e i ragazzi la conoscano, per non dimenticare, e per essere educati fin da piccoli ad esercitare quella che Primo Levi considerava la facoltà umana più importante: negare il consenso".